

Gentili Colleghi,

come di consueto il Bilancio di Previsione per l'anno 2026 che vado ad illustrare viene sottoposto all'esame dell'Assemblea degli Iscritti al fine di ottenerne il vaglio e l'approvazione. Il documento è stato predisposto dal sottoscritto Tesoriere nel pieno rispetto della normativa vigente, e come ogni anno, ai sensi dell'art 19 del Decreto Legislativo 139/ 200;

La normativa di riferimento è il "Regolamento di amministrazione e contabilità predisposto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili per gli ordini di piccole dimensioni", sulla base dello schema approvato dalla Ragioneria generale dello Stato e dal Ministero nel febbraio 2003.

Segnalo che la predisposizione del Preventivo è stata effettuata partendo dal consuntivo 2025 – più precisamente alla data del 24.10.2025 - e stimando le voci di entrata ed uscita presunte al 31.12.2025; da qui ed in considerazione dei capitoli presenti sui documenti che vi illustrerò, sono stati preventivati i valori indicati cercando di mantenere equilibrate ed armonizzate le previsioni di "spesa" con le Entrate presunte disponibili appunto nel prossimo anno.

Il Bilancio di Previsione si compone di:

- Preventivo Finanziario Gestionale;
- Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;
- Preventivo Economico.

ed è accompagnato da:

- Relazione programmatica del Presidente;
- Relazione del Consigliere Tesoriere;
- Tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione;
- Relazione del Collegio dei Revisori.

Per l'anno 2026 come già dallo scorso anno rimane consolidato l'aumento di € 20,00 della quota di contribuzione per ciascun iscritto di pertinenza del Consiglio Nazionale e pertanto da riversare allo stesso.

Le quote che il ns Ordine dovrà versare al CN, differenziate in base all'età dell'iscritto, sono **€ 50,00** per i professionisti iscritti all'Albo e all'Elenco Speciale che al 31 dicembre

2025 non abbiano compiuto 36 anni di età e **€ 150,00** per tutti gli altri professionisti iscritti.

Ricordo che il ns Consiglio dell'Ordine ha potuto mantenere invariata la quota da richiedere agli iscritti, visto che tale maggior versamento - preteso dal Consiglio Nazionale - viene sostanzialmente neutralizzato attraverso la retrocessione – da parte del CN stesso - di un contributo pari ad € 20,00 per ogni iscritto all'Ordine, persona fisica, alla data del 31.12.2022; ricordo che la disposizione *non ha valenza per le STP* e salvo delibere successive da parte del Consiglio Nazionale, ad oggi viene riconosciuta per il 2026 quale ultimo anno.

Le quote pertanto rimangono fissate come segue:

Iscritti ordinari all'Albo	Euro	400
Iscritti all'Albo "giovani"	Euro	265
iscritti all'elenco speciale	Euro	230
Società Tra Professionisti	Euro	400

Preciso pertanto quale anticipazione per i Preventivi che verranno predisposti in futuro che in assenza di ulteriori deliberazioni sarà possibile che dal 2027, nel caso di invarianza delle Uscite correnti, dovranno essere riviste le quote di Iscrizione.

Per completezza di informativa ricordo che possiamo contare su un ulteriore contributo una tantum ed in misura forfettaria dal CN al fine di alleggerire le spese da sostenere per la normativa DPO; tale contributo quantificato a fasce in base al numero di iscritti di ciascun Ordine locale, è riconosciuto per l'Ordine di Ferrara nella misura di € 700,00 anche per l'anno 2026 quale ultimo anno.

Di seguito si esplicitano in dettaglio i documenti di cui si compone il Bilancio di Previsione.

Il preventivo finanziario gestionale

Si tratta del documento formulato in termini di competenza finanziaria e di cassa e contiene il raffronto, per ogni voce, tra le previsioni per l'anno 2026 e le previsioni per l'anno precedente.

Nella gestione di competenza finanziaria e di cassa viene iscritto come prima voce,

rispettivamente, il presunto avanzo di amministrazione alla data del 31 dicembre 2025 riscontrabile dalla tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al termine appunto del 2025, che coincide con il presunto fondo di cassa al 01 gennaio 2025; l'importo delle due voci coincide a seguito della previsione che non siano ipotizzate sfasature temporali di incasso, entro l'anno corrente (2025).

La Tabella dimostrativa viene predisposta elaborando il bilancio aggiornato al 24 Ottobre 2025 ed inserendo le valutazioni di entrate ed uscite prevedibili da tale data al 31.12.2025

Di seguito vi esplicito le voci di bilancio maggiormente significative.

Entrate:

Contributi ordinari.

I contributi ordinari costituiscono la principale voce di entrata per l'ordine, e sono stati determinati ipotizzando le previsioni sotto riportate e riferite al numero degli iscritti effettivi all'albo esercenti alla data di valutazione, da parte del Consiglio, del presente Bilancio.

Gli iscritti ad oggi sono infatti quantificati in:

n. 467 appartenenti alla sezione A,

n. 8 appartenenti alla sezione B,

n. 16 S.T.P.; oltre a

n. 6 iscritti all'elenco speciale e sostanzialmente l'andamento può considerarsi stabile.

Per l'anno 2026 la quota annuale dovuta all'Ordine locale e di competenza al netto della quota da riversare al CN (differenziata come precisato all'inizio della mia relazione in € 50 ed € 150 secondo l'età dei Colleghi iscritti) risulta essere pertanto pari ad € 215,00: per i "giovani iscritti" ed euro 250,00 per gli iscritti "ordinari".

Trasferimenti correnti da parte di altri enti

Come precisato in premessa sarà riconosciuto in sede di pagamento del conguaglio delle quote in partite di giro, dal CN – per gli esercizi 2025 e 2026 - un contributo straordinario pari ad € 20,00 per ogni iscritto al 31.12.2022.

A tale somma si deve aggiungere poi un contributo da riferire alle spese che gli ordini debbono sostenere per la figura dei DPO; tale contributo che è differenziato in base al numero degli iscritti e per il ns ordine ammonta ad € 700 per l'anno 2025.

La somma di tali provvidenze risulta inserita in tale voce per complessivamente € 10.340,00

Tassa prima iscrizione albo.

L'ammontare indicato in "tassa di prima iscrizione all'albo" è stato calcolato prevedendo l'iscrizione di 9 nuove iscrizioni precisamente di n. 4 colleghi di età massima inferiore a 36 anni (la relativa quota ridotta sarà pertanto di Euro 215,00 cadauno) e di 5 da annoverare tra iscrizioni ordinarie (Colleghi di età superiore a 36 anni e/o STP).

Tassa prima iscrizione praticanti.

L'importo esposto è stato calcolato prevedendo l'iscrizione di 10 nuovi praticanti nel corso dell'anno 2026 e mantenendo inalterata la tassa di prima iscrizione, pari ad Euro 200,00 (duecento/00) cadauno. L'importo preventivato per l'anno 2026 risulta pertanto leggermente identico a quanto preventivato per l'anno precedente come risulta evidente dal raffronto delle due colonne riportate sul preventivo.

Tassa annuale elenco speciale.

La tassa annuale dovuta dagli iscritti all'elenco speciale è stata stimata sulla base del numero degli iscritti effettivi (5) alla data del 15 ottobre 2024. L'importo valorizzato corrisponde ad un totale di Euro 400,00.

Tassa annuale Società Tra Professionisti

La Tassa annuale delle STP è stata istituita in seguito all'emanazione della Legge n. 183 del 12.11.2012 che prevede la costituzione delle società tra professionisti e del successivo D.M. n. 34 del 08.02.2013 che ne approva il regolamento.

Si segnala che la quota unitaria è la medesima prevista per gli iscritti ordinari anche di questa abbiamo allineato il dato alle STP iscritte alla data del 24.10.2025.

Proventi liquidazione parcelle, rilascio di certificati, rimborso spese sigillo.

La posta è riferibile all'attività svolta da parte del Consiglio dell'Ordine a seguito richieste dei professionisti iscritti *per ottenimento di - parere di liquidazione parcelle*, per gli incarichi conclusi e/o assunti prima dell'entrata in vigore dell'abrogazione delle tariffe professionali avvenuta con D.L. 24 gennaio 2012 n.1. o *successivamente a tale data, di - "parere di congruità"* come da D.M. Giustizia 140/2012.

Per prudenza le entrate relative ai proventi di liquidazione delle parcelle sono state ipotizzate in euro 400,00. La cifra preventivata è stata ipotizzata leggermente in diminuzione rispetto al 2025 tenendo conto del dato presente alla data di valutazione del bilancio dell'anno in corso.

I proventi per il rilascio dei certificati sono previsti in euro 250,00, mentre i rimborsi spese sigillo in euro 50,00.

Recuperi e rimborsi.

In questa voce sono indicati rimborsi per euro 4.000,00 che sono erogabili da parte del Consiglio Nazionale, a fronte delle spese sostenute dall'Ordine per le trasferte del Presidente ed eventualmente dei Consiglieri Delegati dovute ad impegni istituzionali.

Partite di giro.

Questa voce racchiude i contributi dovuti al Consiglio Nazionale dagli iscritti all'Albo esercenti e all'Elenco Speciale, quantificati, si ripete, per l'anno 2026 come segue:

- Euro 50,00 per i professionisti iscritti che al 31 dicembre 2026 non abbiano compiuto 36 anni di età,
- Euro 150,00 per gli altri iscritti.

L'importo evidenziato in bilancio è quantificato sulla base del numero degli iscritti al 24.10.2025 in quanto si fa presente che le eventuali nuove iscrizioni, non inficeranno il presente bilancio in quanto comporteranno sostanziale equilibrio tra le sole partite di giro risultando presenti sia in entrata che in uscita.

Nelle partite di giro risulta anche allocata la quota stimata di IVA in Split Payment dovuta sulle fatture di fornitura, ricevute dall'Ente.

Uscite:

Uscite per gli organi dell'ente.

L'importo totale delle uscite previsto per gli organi dell'ente ammonta complessivamente ad euro 5.000,00; nello stesso sono ricompresi:

Rimborsi ai consiglieri.

Sono indicati i rimborsi delle spese vive che si prevede di erogare ai Consiglieri nell'anno

2025 per le trasferte dovute ad impegni di natura istituzionale. L'importo preventivato è di Euro 2.500,00, e risulta quantificato sulla base della presunta attività istituzionale da svolgere presso il CNDCEC ed il Coordinamento Regionale degli Ordini territoriali (CODER) eventualmente non suscettibile di rimborso disposto dal CN stesso.

Si precisa che l'attività espletata dai Consiglieri presso il Consiglio dell'Ordine è gratuita non essendo previsto alcun compenso, gettone di presenza né altre indennità per il loro mandato.

Assicurazione consiglieri.

In questa voce è indicato il premio annuale per la copertura assicurativa dei consiglieri contro i rischi derivanti dalla carica ricoperta. L'importo preventivato è di Euro 2.500,00 con un leggero incremento rispetto all'esercizio 2025.

Oneri per il personale.

In questa voce è indicata la previsione del costo del personale dipendente che risulta assunto alla data di redazione del presente documento: la previsione stante la pianta organica dell'Ordine è rimasta invariata rispetto al 2025.

Uscita per l'acquisto di beni di consumo e servizi.

In tale totale sono conteggiate varie uscite sempre presenti anche nelle pregresse annualità, tra le quali una delle voci più consistenti è rappresentata dalla spesa per manutenzioni e canoni di assistenza: l'importo è stato determinato sulla base dei contratti di assistenza in essere e sulle proiezioni delle spese residue da sostenere fino alla chiusura del corrente 2025 oltre che quelle già sostenute alla data di redazione del presente bilancio.

E' stato leggermente aumentato il capitolo "consulenze varie". A tale proposito si segnala come già dal precedente esercizio la voce comprenda gli importi per le consulenze aventi natura obbligatoria (in materia di GDPR, Sicurezza informatica, Vigilanza anticorruzione, consulenza del lavoro e la consulenza legale) ed i servizi a promozione e tutela dell'immagine della Categoria; ricordo che è stato allocato in tale capitolo anche l'importo da erogare alla Fondazione Dottori Commercialisti in relazione ai servizi che alla stessa sono stati affidati a seguito della convenzione stipulata per gli adempimenti espletati.

Il totale preventivato per tale raggruppamento (Uscita per l'acquisto di beni di consumo e servizi) per l'anno 2026, è pari complessivamente ad euro 49.300.

Uscite per funzionamento uffici.

Questa voce ricomprende le spese per l'affitto, per le utenze e in generale quelle per il funzionamento degli uffici, quantificate sulla base dei preventivi in possesso e delle uscite già sostenute per le medesime voci alla data di redazione del presente bilancio. L'importo preventivato per il 2026 è pari ad euro 36.500,00, con un decremento delle spese per fornitura di servizi condominiali di € 450: tale voce è sempre piuttosto altalenante in bilancio poiché la quantificazione della spesa viene richiesta all'ordine con una sfasatura temporale di 2 anni ed in precedenza si era stanziato appunto una quota di spesa prudenzialmente maggiore.

Uscite per prestazioni istituzionali.

In questa voce sono comprese le uscite che si prevede di sostenere per la fornitura di servizi agli iscritti e per la formazione professionale. La voce preventivata per l'anno 2024 ammonta complessivamente ad euro 9.000,00: nel dettaglio si segnala più specificatamente che sono state ipotizzate euro 6.000,00 per la spesa strettamente legata alla Formazione Professionale degli iscritti oltre alla quota da erogare al Comitato Pari Opportunità quale nuovo Organo elettivo presente all'interno degli Ordini e le uscite per prestazioni istituzionali per i quali risulta stanziato l'importo di euro 3.000,00.

Oneri finanziari.

Sono previste spese e commissioni bancarie per euro 500,00 e spese per la riscossione della tassa annuale per euro 600 degli avvisi di pagamento Pago Pa.

Oneri tributari.

L'imposta IRAP dipendenti è stata mantenuta ad euro 2.000,00 e l'ammontare dei tributi vari per euro 2.000,00.

Fondo di riserva.

Il fondo di riserva per le uscite impreviste, stanziabile in base a quanto previsto dall'art. 13 del Regolamento di contabilità, è stato stimato a zero a seguito delle maggiorazioni già effettuate sulle singole poste valutative.

Accantonamento al trattamento di fine rapporto per dipendenti.

La voce comprende la quota TFR di pertinenza dell'esercizio 2026 come stimata dal Consulente del Lavoro.

Uscite in conto capitale

Nell'anno 2026 non sono previste uscite in conto capitale.

Considerazioni finali sul preventivo finanziario.

Il preventivo finanziario gestionale per l'anno 2026 che viene sottoposto alla Vostra approvazione evidenzia, come di consueto, il pareggio tra entrate ed uscite.

Il quadro riassuntivo della gestione finanziaria.

Questo documento evidenzia sinteticamente, senza l'indicazione dei residui attivi e passivi, il saldo di parte corrente e il risultato di amministrazione previsto per cassa.

Il preventivo economico.

Il documento pone a raffronto non solo i proventi ed i costi della gestione dell'esercizio, ma anche le poste economiche che non avranno nello stesso esercizio la manifestazione finanziaria, come ad esempio gli ammortamenti dei beni patrimoniali dell'Ordine. Tale documento è redatto in forma scalare ed abbreviata così come previsto dall'art. 9 del Regolamento di Contabilità che rinvia all'art. 2425 del codice civile.

Il preventivo economico evidenzia una sostanziale parità tra proventi e costi in quanto è formulato con i medesimi criteri ed importi già in precedenza illustrati per il documento finanziario;

il disavanzo rilevato ed esposto a pagina 1 (a pareggio) risulta infatti essere pari ad € 2.073,26 e dunque corrispondente unicamente all'ammontare stimato – e rilevato- degli importi relativi agli ammortamenti di pertinenza del 2026 sulla base delle immobilizzazioni in uso alla data di redazione del presente bilancio preventivo già dagli anni passati ed acquisite nel corso del periodo 2025.

Tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025.

Al bilancio di previsione è allegata la tabella dimostrativa con valorizzato il presunto avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2025, quantificato in Euro 156.133,84

Pianta organica del personale.

Riguardo al documento denominato “Pianta organica del personale” previsto dall’art. 6, comma 2, lettera c) del Regolamento di Contabilità, le relative informazioni vengono riassunte nel sottostante prospetto.

Risulta in forza presso il nostro Ordine risulta unicamente la dipendente Gloria Canetti.

Nel segnalare che il Contratto Collettivo Nazionale applicato è quello degli Enti Pubblici, si ricorda che per il 2024 è preventivata la presenza di personale dipendente come da part time sotto riportato:

Nome	Assunzione	Livello
Canetti Gloria	Part-time 83,33 – T.Ind.	B2

Ferrara, lì 30 ottobre 2025

Il Tesoriere

Susanna Zaniboni